

il traino, se, cioè, il rimorchiatore del Corpo o la nave rimorchiata. Il quesito ammette in apparenza una soluzione assai semplice, poichè è facile rispondere che, essendo il rimorchio - manovra una *locatio operis* ⁽¹⁵⁸⁹⁾, ogni responsabilità verso l'esterno non può che risalire all'imprenditore (art. 1644 cod. civ.), proprietario e gestore del rimorchiatore (nella specie il Corpo). Questa conclusione, tuttavia, è troppo semplice per essere esatta, in quanto che, come già vedemmo in tema di rispondenza dell'armatore per i fatti del pilota facoltativo ⁽¹⁵⁹⁰⁾, può benissimo un conduttore d'opera assumere la veste di preposto del committente, impegnandone di conseguenza la responsabilità, in forza dell'art. 1153, III comma, cod. civ., sempre che ricorrano i necessari requisiti di dipendenza e di subordinazione.

Ciò posto, la questione si riduce ad una mera *questio facti*, consistente nel determinare quale delle due navi, il rimorchiatore o la rimorchiata, abbia assunto *la direzione del traino*, dato che, dove è la direzione, là è anche la responsabilità, essendo l'altra parte costituita, o in una situazione dipendente e subordinata ⁽¹⁵⁹¹⁾, propria del preposto (art. 1153), o in una situazione autonoma, propria del locatore d'opera (committente. Art. 1644).

Ritiene il Guidi ⁽¹⁵⁹²⁾ che il criterio della direzione potrebbe valere nei soli rapporti interni, sia perchè è solo in questi, e non di fronte ai terzi estranei al contratto di rimorchio, che agisce « la presunzione di colpa a carico di colui che ha assunto il buon esito del traino, identificabile facilmente in chi ha del traino stesso avuta la direzione » ⁽¹⁵⁹³⁾, sia perchè, anche quando il capitano del rimorchiatore conservasse il coman-

(1589) Cfr. GUIDI, *loc. cit.*, p. 226, segg., n. 7 segg.

(1590) Vedi retro, § 279.

(1591) Trib. Marsiglia, 24 marzo 1925, Dor, 1925, 359; Trib. Anversa, 21 aprile 1891, Jur. Anv., 1893, I, 323; App. Bruxelles, 8 dicembre 1884, id. 1885, I, 199; Trib. Ostenda, 22 marzo 1883; Trib. Anversa, 1 settembre 1879, id. 1879, I, 356.

(1592) GUIDI, *mon. cit.*, p. 230 segg., n. 10 segg.

(1593) Così la Corte del Distretto Est di New York, nave «Helen», *Federal Reporter*, 288, 935.